

Informativa n. 20/2018

30 maggio 2018

## FERIE NON GODUTE OBBLIGO DI CONTRIBUZIONE

*Convenzione OIL 132/1970 – D. Lgs 66/2003 – D. Lgs 314/1997*

Come noto, il D. Lgs 66/2003 vieta il pagamento delle ferie non godute. Infatti stabilisce che ogni lavoratore ha diritto ad un periodo di ferie pari a quattro settimane all'anno e che tale periodo non può essere sostitutivo dall'indennità per ferie non godute, fatta eccezione dei casi di risoluzione del rapporto di lavoro.

I lavoratori hanno a disposizione un anno e 18 mesi per godere le ferie. Più precisamente devono godere almeno due settimane nell'anno di maturazione e godere i restanti giorni di ferie entro i 18 mesi successivi.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di far godere le ferie al lavoratore per consentirgli di recuperare le energie psico-fisiche spese rendendo la prestazione lavorativa. A tal fine deve organizzare l'attività in modo tale da consentire, e se serve obbligare, il lavoratore a godere le ferie.

Le ferie eccedenti le due settimane di ferie che obbligatoriamente il lavoratore deve godere nell'anno di maturazione, devono essere godute nell'arco temporale dei 18 mesi successivi al periodo di maturazione. E' sempre obbligo del lavoratore organizzare la propria attività affinché si realizzino le condizioni per il godimento delle ferie.

Nel caso in cui il datore di lavoro non ottemperi a questi obblighi, l'INPS pretende l'anticipazione dei contributi, che intaccano anche il reddito del lavoratore, sull'ammontare economico equivalente alle ferie non godute risultanti nel mese di giugno quale 18° mese successivo all'anno di maturazione

L'INPS con Circolare n. 15/2002, oltre ad indicare le modalità tecniche di anticipazione contributiva e di successivo recupero della stessa al momento del reale godimento, ha chiarito che l'imposizione contributiva può avvenire nel mese successivo a quello di scadenza del termine per il godimento: quindi luglio.

Sulle **ferie maturate nel 2016 e non godute entro il 30 giugno 2018** scatta ora l'obbligo di versare i contributi Inps sulla retribuzione del mese di luglio 2018, nella quale ricomprendere anche la somma economica equivalente alle ferie non godute.

**Lo studio fornisce periodicamente, ai propri clienti, i prospetti indicanti la situazione delle ferie di ciascun dipendente allo scopo di aiutare il datore di lavoro a monitorare il godimento**

Restiamo a Vs. completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento voleste in merito e porgiamo distinti saluti.